

**OLTRECONFINE-SOPAZIOMONDO**  
**Progetto sovraprovinciale del Co.Pr.E.S.C. di Rimini 2007/2008**

A partire dal 2005 il Copresc di Rimini ha promosso un progetto sovraprovinciale di valorizzazione del servizio civile all'estero come forma di difesa civile non armata e nonviolenta. Tale sensibilità nasce grazie all'esperienza dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII maturata sul territorio riminese con il progetto "Caschi Bianchi" – Corpo civile di Pace".

Il progetto interprovinciale è denominato "oltreconfine-Spaziomondo", ed è oggi sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna e dai Co.Pr.E.S.C. delle Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini. Il progetto è volto ad approfondire e valorizzare, nell'attuale quadro normativo del Servizio Civile Nazionale (L.64/2001) e a pochi anni dalla realizzata sospensione della leva obbligatoria, la realtà del Servizio Civile all'Estero..

Il progetto si rivolge principalmente a:

- tutti e 9 i COPRESC del territorio regionale, agli enti di servizio civile presenti in regione (aderenti e non ai Copresc), a tutti quegli enti che promuovono o sono interessati a promuovere il servizio civile all'estero, con particolare riferimento alla DCNAN (Difesa Civile Non Armata e Nonviolenta);
- ai volontari del Servizio Civile Volontario che presteranno servizio durante la fase di attuazione del progetto ed a tutti i ragazzi e le ragazze del territorio regionale potenzialmente interessati a svolgere questa esperienza.

In generale si intende coinvolgere l'intera comunità regionale attraverso la crescita della partecipazione di cittadini ad attività di solidarietà internazionale e di promozione della cultura e di prassi di pace.

**Obiettivi generali del progetto sono:**

1. Supportare e promuovere, attraverso il coinvolgimento dei COPRESC, iniziative tese a favorire la diffusione e la crescita (qualitativa e quantitativa) del servizio civile all'estero, nel contesto territoriale e normativo della Regione Emilia-Romagna con riferimento ad interventi di pacificazione e cooperazione fra i popoli, riconducibili ai principi e le metodologie della difesa civile non armata e nonviolenta (DCNAN);
2. Collegare e mettere in rete esperienze, iniziative ed in particolare gli operatori e/o i referenti degli enti aderenti ai Copresc che per conto dei Copresc stessi partecipino alle attività del progetto contribuendo, con competenza e sensibilità, alla tematica specifica del Servizio Civile all'estero e della Difesa Civile Non Armata e Nonviolenta.

**Obiettivi specifici:**

1. coinvolgere realtà associative, ONG ed enti locali, sensibili alla promozione del servizio civile all'estero, coinvolte in percorsi integrati di progettazione, nonché promotrici di progetti pilota orientati alla difesa nonviolenta e collegati a progetti di cooperazione internazionale della Regione;
2. coinvolgere al contempo realtà Universitarie informate e coinvolte sulla tematica del Servizio Civile all'Estero con riferimento alla Difesa Civile Non Armata e Nonviolenta;
3. monitorare la ricaduta sul territorio Regionale delle proposte formative e di sensibilizzazione prodotte nelle annualità precedenti;
4. informare e sensibilizzare l'opinione pubblica regionale con particolare attenzione agli ambiti aggregativi, educativi, formativi dei giovani ed ai mezzi di comunicazione di massa, soprattutto nei territori dei Copresc aderenti alla iniziativa: per tale azione è necessario e si favorisce la collaborazione dei Copresc per azioni concordate sul territorio nel quadro delle iniziative di sensibilizzazione sul Servizio Civile Nazionale;
5. promuovere lo sviluppo di attività che consentano una rielaborazione del vissuto da parte di giovani emiliano romagnoli con esperienze di SCE, uno spazio di confronto tra

esperienze, oltre che utilizzare il contatto con tali ragazzi per attivare iniziativa di ricaduta territoriale e collaborazioni con i Copresc delle Province di residenza.